

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 giugno 2022, n. 828

Piano Operativo Infrastrutture del FSC 2014-2020. "Adeguamento della SP 23 dall'intersezione con la SS 100 all'intersezione con la SP 22". Approvazione Schema di Convenzione. Variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2, D.Lgs. n. 118/2011 s ss.mm.ii, al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024.

L'Assessora ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, Dott.ssa Anna Maurodinoia, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario P.O. "Gestione Interventi Infrastrutturali e Demanio Ferroviario", confermata dal Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, riferisce quanto segue.

Premesso che:

L'art. 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge di stabilità 2003) sia denominato **Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC)** e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese.

La gestione del predetto Fondo è attribuita ai sensi del D.L. n. 78/2010 e D.L. n. 101/2013, al Presidente del Consiglio dei Ministri che a tale scopo si avvale del Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) all'art. 1, comma 703, detta disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020 prevedendo che:

- 1) l'Autorità politica per la coesione individui le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici;
- 2) il CIPE con propria delibera ripartisca tra le predette aree tematiche nazionali la dotazione del Fondo medesimo;
- 3) siano definiti dalla Cabina di Regia, composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, i piani operativi da sottoporre al Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) per la relativa approvazione.

L'Autorità politica per la coesione che esercita, ai sensi del DPCM 25 febbraio 2016, funzioni di coordinamento, indirizzo, promozione di iniziative, anche normative, vigilanza e verifica relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, ha individuato e proposto al CIPE sei aree tematiche di interesse del FSC, fra cui è prevista l'area tematica Infrastrutture.

Con delibera del 10 agosto 2016, n. 25, il CIPE ha ripartito la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra le sei aree tematiche, secondo una chiave di riparto tra le due macro aree territoriali Mezzogiorno-Centronord rispettivamente pari all'80% e al 20%.

Il CIPE con delibera del 1° dicembre 2016, n. 54, ha approvato il **Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020** adottato, ai sensi della legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il CIPE con delibera del 22 dicembre 2017, n. 98, ha approvato **l'Addendum al Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020**, di cui alla deliberazione CIPE n. 54 /2016 citata.

Il CIPE con delibera del 28 febbraio 2018, n. 12, ha approvato il **secondo Addendum al Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020**, di cui alla delibera CIPE n. 54/2016 citata.

Il CIPE, con delibera del 28 febbraio 2018, n. 26, ha, tra l'altro, aggiornato le regole di funzionamento del Fondo per lo sviluppo e la coesione.

Il predetto Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014 / 2020 ed i due Addendum al Piano, in quanto costituenti un unicum di interventi, sono richiamati nella presente con la sola dizione di **Piano Operativo MIT**.

Il medesimo Piano Operativo è ripartito in sei Assi di Intervento (A - interventi stradali; B - interventi nel settore ferroviario; C - interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D - messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E - altri interventi; F - rinnovo materiale trasporto pubblico locale-piano sicurezza ferroviaria).

L'Agenzia per la Coesione territoriale, con Rapporto definitivo Cod. NUVEC 61023, nota ACT n. 12632 del 30.07.2019, ha approvato il sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020. Il punto 2.2.2. del suddetto Sistema di Gestione e Controllo, prevede che la Regione beneficiaria delle risorse possa ricoprire il ruolo di **Organismo di coordinamento territoriale (O.C.T.)**, per la disciplina dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione degli interventi previsti, anche allo scopo di evitare qualunque criticità procedurale che possa ritardare l'attuazione medesima.

Secondo l'art. 2, lettera a) della delibera CIPE 25 /2016 *“le linee d'intervento previste nella programmazione FSC sono attuate direttamente dall'amministrazione di riferimento destinataria delle risorse o, in alternativa, mediante Accordi di programma quadro rafforzati ovvero attraverso convenzioni e/o contratti con i soggetti attuatori, valutando necessaria/opportuna o comunque maggiormente efficace una modalità attuativa basata su un forte coordinamento multilivello”*.

Considerato che:

Con nota prot. 422 del 12.10.2018 l'Assessorato ai Trasporti della Regione Puglia ha avviato una riprogrammazione complessiva degli interventi previsti dal Piano Operativo “Infrastrutture” del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020.

Con nota prot. DPCOE-0001501-P del 03.04.2019, a firma del Direttore Generale dell'ufficio II – Programmazione Operativa del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, si è conclusa favorevolmente la procedura di rimodulazione degli interventi previsti dal Piano Operativo “Infrastrutture” FSC 2014-2020 e relativi Addendum.

Nell'elenco delle infrastrutture oggetto di riprogrammazione è stato inserito l'intervento *“Adeguamento della tratta tra lo svincolo della A14 Mottola-Castellaneta ed SS100 in corrispondenza di San Basilio”* per un importo di 14 milioni di euro. L'obiettivo della Regione era quello, attraverso l'arretramento della barriera autostradale di Taranto di convogliare sul tratto finale dell'autostrada il traffico proveniente dalla SS100. La bretella di collegamento fra SS100 ed A14 sarebbe stata utile allo scopo. In quest'ottica era stato individuato Anas Spa come soggetto attuatore dell'intervento. Nell'ambito della riprogrammazione, il diniego all'arretramento del casello autostradale da parte di Autostrade per l'Italia, e della competente direzione generale del Ministero delle Infrastrutture, ha però ridimensionato tale ipotesi progettuale. Ciononostante, viste le condizioni di mancato adeguamento del tratto stradale provinciale in parola e considerata l'elevata criticità dell'incrocio a raso tra la suddetta strada e la SS 100 caratterizzato da elevata incidentalità, si è ritenuto opportuno mantenere il finanziamento anche in assenza del mancato arretramento del casello autostradale.

Nell'incontro tenutosi in Regione il giorno 24.06.2020, il Presidente della Provincia di Taranto ha sottolineato *“l'estrema importanza dell'adeguamento della strada e la risoluzione dell'interferenza della stessa con la strada statale SS 100, intervento tra l'altro, già ricompreso nel Masterplan della viabilità provinciale di Taranto condiviso con tutti i comuni...”*, precisando che *“la strada, già di competenza provinciale, non*

avrebbe più funzione propria di strada statale". Per queste ragioni il Presidente ha chiesto ad Anas e Regione Puglia di cambiare il soggetto attuatore in favore della Provincia di Taranto, dichiaratasi "pronta a realizzare celermente l'intervento anche sulla spinta degli enti territorialmente interessati".

Il responsabile del Project Management di Anas Spa, preso atto della "...volontà della Provincia e, considerata la mutata strategia circa l'arretramento della barriera autostradale di Taranto e che pertanto la bretella tra la S.S. 100 e lo svincolo autostradale perde la valenza di itinerario statale e si conferma l'attuale S.P. 23, ritiene che la provincia rientri per competenza quale soggetto attuatore dell'intervento, fermo restando che il parere definitivo sarà espresso dalla Direzione Centrale Anas, a seguito della proposta di riprogrammazione dell'intervento medesimo che dovrà essere avanzata dalla Regione Puglia."

Con nota AOO_148/20.08.2020/PROT/1785 la Regione Puglia, per le ragioni ivi indicate, ha chiesto alla Direzione Generale ANAS S.p.A di esprimersi in merito alla riprogrammazione avente ad oggetto la sostituzione dell'intervento "Adeguamento della tratta tra lo svincolo della A14 Mottola-Castellaneta ed SS100 in corrispondenza di San Basilio", di competenza ANAS, in favore dell'intervento "Adeguamento della SP 23 dall'intersezione con la SS 100 all'intersezione con la SP 22", il cui soggetto attuatore è, per competenza, la Provincia di Taranto.

Con nota prot. 584931 del 09.11.2020, acquisita al prot. 2446 del 10.11.2020, Anas S.p.A ha espresso parere positivo, ai fini dell'individuazione della Provincia di Taranto come soggetto attuatore.

Con nota prot. AOO_148/PROT/18.11.2020/2544 la Regione Puglia ha chiesto alla competente divisione ministeriale una valutazione di competenza in merito alla suddetta riprogrammazione.

Con nota prot. 12726 del 11.12.2020, acquisita al prot. 2790 del 14.12.2020 l'allora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – DIV. II ha espresso proprio nulla osta, rimanendo in attesa di comunicazione circa l'accoglimento della riprogrammazione nell'ambito del Comitato di Sorveglianza.

Con nota prot. 2725 del 18.02.2021, acquisita al prot. 417 del 23.02.2021 l'allora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – DIV. III ha avviato formalmente la procedura scritta prevista al punto 8 del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza del Piano Operativo FSC 2014-2020 e relativi Addendum, per la condivisione delle proposte di riprogrammazione.

Con nota prot. AOO_148/645 del 15.03.2021 la Sezione Infrastrutture per la Mobilità ha comunicato alla Provincia di Taranto l'avvio formale della procedura scritta di riprogrammazione.

Con nota prot. 14661 del 25.08.2021, acquisita al prot. 2103 del 26.08.2021, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali) ha comunicato che la suddetta riprogrammazione è stata esaminata, con esito positivo, dalla Cabina di Regia del Fondo Sviluppo e Coesione nella seduta del 27 aprile 2021. L'intervento "Adeguamento della SP 23 dall'intersezione con la SS 100 all'intersezione con la SP 22" risulta finanziato per 14 milioni di euro a valere sulle risorse di cui alla Delibera CIPE 54/2016.

Con nota prot. AOO_148/2162 del 02.09.2021 la Sezione Infrastrutture per la Mobilità ha comunicato l'esito positivo dell'iter di riprogrammazione alla Provincia di Taranto.

Pertanto, la Regione Puglia risulta interessata dal seguente intervento:

Adeguamento della SP 23 dall'intersezione con la SS 100 all'intersezione con la SP 22

Asse Tematico: A_ Interventi Stradali.

Linea di Azione: A2_ Interventi di adeguamento e razionalizzazione della rete stradale.

Descrizione sintetica: L'intervento riguarda il tratto della strada provinciale n. 23 che interessa i territori dei Comuni di Mottola e Castellaneta. L'opera è localizzata tra l'intersezione stradale con la SS 100 in località San Basilio, e l'intersezione con la strada provinciale n. 22 passando dalle intersezioni a raso relative al casello autostradale dell'A 14 e della zona industriale di Mottola.

Soggetto Attuatore: Provincia di Taranto.

Finanziamento: Euro 14.000.000,00.

Con nota prot. AOO_148/3400 del 10.12.2021 e successivo sollecito prot. AOO_148/27 del 05.01.2022, la Sezione Infrastrutture per la Mobilità ha chiesto alla Provincia di Taranto di trasmettere il crono-programma delle attività, atteso che il termine ultimo per il raggiungimento dell'obbligazione giuridicamente vincolante (O.G.V.) è fissato al 31.12.2022, e di specificare le procedure che si intendono adottare per il rispetto dei tempi coerentemente alla vigente normativa in materia di contratti pubblici.

Con nota prot. 3170 del 01.02.2022, acquisita al prot. AOO_149/395 del 07.02.2022, la Provincia di Taranto ha trasmesso il cronoprogramma delle attività coerente con il termine previsto per l'O.G.V. al 31.12.2022, indicando la possibilità di appaltare i lavori sulla base del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica.

Si rende necessario stipulare un atto Convenzionale tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e la Regione Puglia, il cui schema è oggetto di approvazione del presente provvedimento.

Preso atto che:

Il fabbisogno finanziario complessivo annuo, di cui allo schema di atto integrativo allegato, è articolato secondo il seguente crono-programma come comunicato alla Provincia di Taranto dalla Sezione Infrastrutture per la Mobilità con nota prot. AOO148_884 del 18.03.2022:

TITOLO	IMPORTO 2022	IMPORTO 2023	IMPORTO 2024	IMPORTO 2025	TOTALE IMPORTO
<i>Adeguamento della SP 23 dall'intersezione con la SS 100 all'intersezione con la SP 22</i>	€ 1.400.000,00 (10%)	€ 3.500.000,00 (25%)	€ 5.600.000,00 (20%+20%)	€ 3.500.000,00 (20% + 5%)	€ 14.000.000,00

L'art. 13 dello schema di Convenzione prevede che *“La Regione si impegna ad assicurare al Soggetto Attuatore, un flusso di cassa per il suddetto intervento che impedisca per la stazione appaltante il maturare di qualunque onere per ritardati pagamenti, utilizzando a tal fine risorse trasferite in anticipazione secondo le previsioni della delibera Cipe 25/2016 e successive e/o eventualmente in anticipazione con risorse proprie.”*.

Occorre disporre una variazione di bilancio annuale 2022 e pluriennale 2022-2024 atta a garantire lo stanziamento a copertura dei suddetti interventi.

Visti:

Il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014 – *“Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009”*.

L'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento

amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione.

La Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 *“Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2022 e Bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022”*.

La Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e Bilancio pluriennale 2022-2024”*.

La D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 *“Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”*.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per:

Approvare lo schema di convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e la Regione Puglia regolante il finanziamento per assicurare la realizzazione dell’intervento *“Adeguamento della SP 23 dall’intersezione con la SS 100 all’intersezione con la SP 22”*;

Istituire nuovi capitoli di Entrata e di Spesa, modificando ed integrando il Bilancio di previsione 2022 e Pluriennale 2022/2024, al fine di consentire la liquidazione delle spese connesse all’attuazione degli interventi *“Adeguamento della SP 23 dall’intersezione con la SS 100 all’intersezione con la SP 22”*.

Apportare, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022/2024, approvato con L. R. 52/2021, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022/2024, approvato con DGR n. 2/2022, al fine di stanziare le risorse necessarie all’attuazione degli interventi *“Adeguamento della SP 23 dall’intersezione con la SS 100 all’intersezione con la SP 22”*.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d. lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previsti dagli artt. 9 e 10 del succitato regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO (D. LGS.) 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta:

1) Istituzione di nuovi capitoli di Entrata e di Spesa del Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024 per le maggiori entrate derivanti dalla sottoscrizione della Convenzione di cui al presente atto, nell’ambito della Delibera CIPE 54/2016 - Asse Tematico A – relativamente all’intervento *“Adeguamento della SP 23 dall’intersezione con la SS 100 all’intersezione con la SP 22”* (con Soggetto Attuatore la Provincia di Taranto)

Tipo Bilancio: **Vincolato**

Entrata/Spesa: **Non Ricorrente**

Parte Entrata

CRA	CNI	DECLARATORIA	TITOLO TIPOLOGIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. 118/2011
16.02	E_____	FSC 2014/2020. DELIBERA CIPE 54/2016 ASSE A - INTERVENTI STRADALI. "ADEGUAMENTO DELLA SP 23 DALL'INTERSEZIONE CON LA SS 100 ALL'INTERSEZIONE CON LA SP 22". TRASFERIMENTI DA MINISTERI	4.200	E.4.02.01.01.000	2 – altre entrate

Parte Spesa

CRA	CNI	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. 118/2011	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. 118/2011
16.02	U_____	FSC 2014/2020. DELIBERA CIPE 54/2016 ASSE A - INTERVENTI STRADALI. "ADEGUAMENTO DELLA SP 23 DALL'INTERSEZIONE CON LA SS 100 ALL'INTERSEZIONE CON LA SP 22"	10.06.2	U.2.03.01.02.000	5 – Viabilità e infrastrutture stradali	8 – spese non correlate ai finanziamenti dell'U.E.

2) Ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., variazione al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022/2024, approvato con L. R. 52/2021, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022/2024, approvato con D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, come di seguito esplicitato:

Parte I[^] - Entrata

CRA	DECLARATORIA	TITOLO TIPOLOGIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI	Variazione in aumento			
				e.f. 2022 Competenza e cassa	e.f. 2023 Competenza	e.f. 2024 Competenza	e.f. 2025 (*) Competenza
E_____	FSC 2014/2020. DELIBERA CIPE 54/2016 ASSE A - INTERVENTI STRADALI. "ADEGUAMENTO DELLA SP 23 DALL'INTERSEZIONE CON LA SS 100 ALL'INTERSEZIONE CON LA SP 22". TRASFERIMENTI DA MINISTERI	4.200	E.4.02.01.01.000	€1.400.000,00	€3.500.000,00	€5.600.000,00	€3.500.000,00

Il Titolo giuridico che supporta il credito: PIANO SVILUPPO E COESIONE aggiornamento 15.04.2022. DELIBERE CIPE 54/2016, Asse Tematico A – Interventi Stradali – Linea d'Azione: "Completamenti di itinerari già programmati" – Intervento "Adeguamento della SP 23 dall'intersezione con la SS 100 all'intersezione con la SP 22".

Riprogrammazione risorse di cui agli esiti della riunione della Cabina di Regia FSC del 27 aprile 2021, come notificato con nota del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili – Dipartimento per la Programmazione, le Infrastrutture di Trasporto a rete e i Sistemi Informativi – Direzione Generale per

lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali prot. M.INF. TER PROG. REGISTRO UFFICIALE U. 0014661 DEL 25.08.2021 acquisita al prot. 2103 del 26.08.2021.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione da perfezionarsi con l'approvazione e la sottoscrizione dell'Atto Convenzionale allegato al presente provvedimento, con debitore certo Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.

Parte II[^] - Spesa

CRA	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI	Variazione in aumento			
				e.f. 2022 Competenza e cassa	e.f. 2023 Competenza	e.f. 2024 Competenza	e.f. 2025 (*) Competenza
U _____	FSC 2014/2020. DELIBERA CIPE 54/2016 ASSE A - INTERVENTI STRADALI. "ADEGUAMENTO DELLA SP 23 DALL'INTERSEZIONE CON LA SS 100 ALL'INTERSEZIONE CON LA SP 22"	10.06.2	U.2.03.01.02.000	€1.400.000,00	€3.500.000,00	€5.600.000,00	€3.500.000,00

(*) Agli stanziamenti di bilancio successivi all'esercizio finanziario 2024 si provvederà mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

All'accertamento dell'entrata provvederà il Dirigente pro-tempore della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, contestualmente all'impegno di spesa nel medesimo atto dirigenziale per l'importo autorizzato con il presente provvedimento ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "Contributi a rendicontazione" del D.Lgs. 118/2011, previa formale sottoscrizione e approvazione dell'Atto Convenzionale allegato al presente provvedimento.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della legge regionale (L.R.) n. 7/97, art. 4, comma 4, lett. d) e k) propone alla Giunta:

1. Di *approvare* tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante e sostanziale.
2. Di *prendere atto* che l'opera "Adeguamento della SP 23 dall'intersezione con la SS 100 all'intersezione con la SP 22", risulta finanziata per Euro 14.000.000,00 con risorse a valere sul Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, Delibera Cipe 54/2016, Asse A.
3. Di *approvare* lo schema di Atto Convenzionale e relativi allegati, in uno al presente atto che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, che sarà sottoscritto dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e dalla Regione Puglia.
4. Di *delegare* il Direttore del Dipartimento Mobilità alla sottoscrizione della Convenzione di cui al punto precedente in rappresentanza di Regione Puglia.
5. Di *demandare* al Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità tutti gli adempimenti conseguenti finalizzati all'attuazione dell'intervento "Adeguamento della SP 23 dall'intersezione con la SS 100 all'intersezione con la SP 22".
6. Di *istituire* nuovi capitoli di Entrata e di Spesa, modificando ed integrando il Bilancio di previsione

2022 e Pluriennale 2022/2024, al fine di consentire la liquidazione delle spese connesse all'attuazione dell'intervento "Adeguamento della SP 23 dall'intersezione con la SS 100 all'intersezione con la SP 22".

7. Di *apportare*, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022/2024, approvato con Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022/2024, approvato con D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, al fine di stanziare le risorse necessarie all'attuazione dell'intervento "Adeguamento della SP 23 dall'intersezione con la SS 100 all'intersezione con la SP 22".
8. Di *approvare* l'allegato "E/1", parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione.
9. Di *notificare*, a cura della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, il presente provvedimento alla Provincia di Taranto.
10. Di *disporre* la pubblicazione del presente provvedimento, in versione integrale, sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore P.O. "Gestione Interventi Infrastrutturali e Demanio Ferroviario"

(Ing. Rosario Schiera)

Il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità

(Ing. Irene di Tria)

Il Direttore ai sensi dell'art. 18 comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015 n. 443 e ss.mm.ii. NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità

(Avv. Vito Antonio Antonacci)

L'Assessora Proponente

(Dott.ssa Anna Maurodinoia)

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora ai Trasporti e Mobilità Sostenibile;
vista le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di *approvare* tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante e sostanziale.

2. Di *prendere atto* che l'opera "*Adeguamento della SP 23 dall'intersezione con la SS 100 all'intersezione con la SP 22*", risulta finanziata per Euro 14.000.000,00 con risorse a valere sul Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, Delibera Cipe 54/2016, Asse A.
3. Di *approvare* lo schema di Atto Convenzionale e relativi allegati, in uno al presente atto che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, che sarà sottoscritto dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e dalla Regione Puglia.
4. Di *delegare* il Direttore del Dipartimento Mobilità alla sottoscrizione della Convenzione di cui al punto precedente in rappresentanza di Regione Puglia.
5. Di *demandare* al Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità tutti gli adempimenti conseguenti finalizzati all'attuazione dell'intervento "*Adeguamento della SP 23 dall'intersezione con la SS 100 all'intersezione con la SP 22*".
6. Di *istituire* nuovi capitoli di Entrata e di Spesa, modificando ed integrando il Bilancio di previsione 2022 e Pluriennale 2022/2024, al fine di consentire la liquidazione delle spese connesse all'attuazione dell'intervento "*Adeguamento della SP 23 dall'intersezione con la SS 100 all'intersezione con la SP 22*".
7. Di *apportare*, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022/2024, approvato con Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022/2024, approvato con D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, al fine di stanziare le risorse necessarie all'attuazione dell'intervento "*Adeguamento della SP 23 dall'intersezione con la SS 100 all'intersezione con la SP 22*".
8. Di *approvare* l'allegato "E/1", parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione.
9. Di *notificare*, a cura della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, il presente provvedimento alla Provincia di Taranto.
10. Di *disporre* la pubblicazione del presente provvedimento, in versione integrale, sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI
DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI
INFRASTRUTTURALI, DI TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI
DIREZIONE GENERALE PER LE STRADE E LE AUTOSTRADE, L'ALTA SORVEGLIANZA
SULLE INFRASTRUTTURE STRADALI E LA VIGILANZA SUI CONTRATTI CONCESSORI
AUTOSTRADALI**



Irene di Tria
06.06.2022
07:54:35
GMT+00:00

CONVENZIONE

TRA

IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI

E

LA REGIONE PUGLIA

Regolante il finanziamento per assicurare la realizzazione di interventi volti alla riduzione del congestionamento urbano e metropolitano, attraverso il potenziamento delle reti metropolitane, a partire dalle aree maggiormente popolate, ed il miglioramento della mobilità multimodale regionale per migliori e più affidabili servizi, favorendo modalità di trasporto sostenibili e l'accessibilità da e per i nodi urbani e l'innalzamento livello di sicurezza dell'infrastruttura (Asse Tematico A – Interventi Stradali), nell'ambito del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, a valere sulle risorse di quest'ultimo, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e delle delibere CIPE del 10 agosto 2016 n. 25, del 1 dicembre 2016 n. 54, del 22 dicembre 2017 n. 98, del 28 febbraio 2018 n.12 e del 28 febbraio 2018 n.26.

PREMESSO

- che l'art. 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge di stabilità 2003) sia denominato Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- che la gestione del predetto Fondo è attribuita ai sensi del D.L. n. 78/2010 e D.L. n. 101/2013, al Presidente del Consiglio dei Ministri che a tale scopo si avvale del Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- che la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) all'art. 1, comma 703, detta disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020 prevedendo che:
 - 1) l'Autorità politica per la coesione individui le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici;
 - 2) il CIPE con propria delibera ripartisca tra le predette aree tematiche nazionali la dotazione del Fondo medesimo;
 - 3) siano definiti dalla Cabina di Regia, composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, i piani operativi da sottoporre al CIPE per la relativa approvazione;
- che l'Autorità politica per la coesione che esercita, ai sensi del DPCM 25 febbraio 2016, funzioni di coordinamento, indirizzo, promozione di iniziative, anche normative, vigilanza e verifica relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, ha individuato e proposto al CIPE sei aree tematiche di interesse del FSC, fra cui è prevista l'area tematica Infrastrutture;
- che con delibera del 10 agosto 2016, n. 25, il CIPE ha ripartito la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra le sei aree tematiche, secondo una chiave di riparto tra le due macro aree territoriali Mezzogiorno-Centronord rispettivamente pari all'80% e al 20%;;
- che il CIPE con delibera del 1° dicembre 2016, n. 54, ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020 adottato, ai sensi della legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- che il CIPE con delibera del 22 dicembre 2017, n. 98, ha approvato l'Addendum al Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, di cui alla deliberazione CIPE n. 54/2016 citata;
- che il CIPE con delibera del 28 febbraio 2018, n. 12, ha approvato il secondo Addendum al Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, di cui alla delibera CIPE n. 54/2016 citata;
- che il CIPE, con delibera del 28 febbraio 2018, n. 26, ha, tra l'altro, aggiornato le regole di funzionamento del Fondo per lo sviluppo e la coesione;
- che il predetto Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020 ed i due Addendum al Piano, in quanto costituenti un unicum di interventi, sono richiamati nella presente con la sola dizione di Piano Operativo MIT;
- che detto Piano Operativo ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi nonché alla mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile nonché alla

- sicurezza delle dighe;
- che il medesimo Piano Operativo è ripartito in sei Assi di Intervento (A Interventi stradali; B Interventi nel settore ferroviario; C interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E altri interventi; F rinnovo materiale trasporto pubblico locale-piano sicurezza ferroviaria);
 - che, nell'ambito dell'asse tematico A, per il conseguimento dell'obiettivo specifico OS2 "Miglioramento della rete stradale, attraverso il completamento della rete stradale centrale, in particolare nelle aree maggiormente congestionate, il rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari alla rete TEN-T", il Piano Operativo Infrastrutture prevede tre Linee d'Azione di seguito riportate, a cui è riconducibile l'intervento di cui alla presente convenzione:
 1. Completamenti di itinerari già programmati;
 2. Interventi di adeguamento e razionalizzazione della rete stradale;
 3. Interventi sulla viabilità secondaria finalizzati a favorire l'accessibilità alle aree interne e a quelle più penalizzate dalla particolare orografia del territorio
 - che con nota AOO_148/20.08.2020/PROT/1785 la Regione Puglia, per le ragioni ivi indicate, ha chiesto alla Direzione Generale ANAS S.p.A di esprimersi in merito alla riprogrammazione avente ad oggetto la sostituzione dell'intervento "*Adeguamento della tratta tra lo svincolo della A14 Mottola-Castellaneta ed SS100 in corrispondenza di San Basilio*", di competenza ANAS, in favore dell'intervento "*Adeguamento della SP 23 dall'intersezione con la SS 100 all'intersezione con la SP 22*", il cui soggetto attuatore è, per competenza, la Provincia di Taranto;
 - che con nota prot. 584931 del 09.11.2020, acquisita al prot. 2446 del 10.11.2020, Anas S.p.A ha espresso parere positivo, ai fini dell'individuazione della Provincia di Taranto come soggetto attuatore;
 - che con nota prot. AOO_148/PROT/18.11.2020/2544 la Regione Puglia ha chiesto alla competente divisione ministeriale una valutazione di competenza in merito alla suddetta riprogrammazione;
 - che con nota prot. 12726 del 11.12.2020, acquisita al prot. 2790 del 14.12.2020 l'allora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – DIV. II ha espresso proprio nulla osta, rimanendo in attesa di comunicazione circa l'accoglimento della riprogrammazione nell'ambito del Comitato di Sorveglianza;
 - che con nota prot. 2725 del 18.02.2021, acquisita al prot. 417 del 23.02.2021 l'allora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – DIV. III ha avviato formalmente la procedura scritta prevista al punto 8 del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza del Piano Operativo FSC 2014-2020 e relativi Addendum, per la condivisione delle proposte di riprogrammazione;
 - che con nota prot. 14661 del 25.08.2021, acquisita al prot. 2103 del 26.08.2021, il Ministero delle Infrastrutture e della mobilità Sostenibili (Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali) ha comunicato che la suddetta riprogrammazione è stata esaminata, con esito positivo, dalla Cabina di Regia del Fondo Sviluppo e Coesione nella seduta del 27 aprile 2021. L'intervento "*Adeguamento della SP 23 dall'intersezione con la SS 100 all'intersezione con la SP 22*" risulta finanziato per 14 milioni di euro a valere sulle risorse di cui

alla Delibera CIPE 54/2016;

- che, pertanto, la Regione Puglia risulta interessata dal seguente intervento oggetto di convenzione:

Adeguamento della SP 23 dall'intersezione con la SS 100 all'intersezione con la SP 22

Asse Tematico: A_ Interventi Stradali;

Linea di Azione: A2_ Interventi di adeguamento e razionalizzazione della rete stradale;

Descrizione sintetica: L'intervento riguarda il tratto della strada provinciale n. 23 che interessa i territori dei Comuni di Mottola e Castellaneta. L'opera è localizzata tra l'intersezione stradale con la SS 100 in località San Basilio, e l'intersezione con la strada provinciale n. 22 passando dalle intersezioni a raso relative al casello autostradale dell'A 14 e della zona industriale di Mottola;

Soggetto Attuatore: Provincia di Taranto;

Finanziamento: Euro 14.000.000,00;

- che l'art. 2, lettera a) della delibera CIPE 25/2016 prevede che le linee d'intervento previste nella programmazione FSC sono attuate direttamente dall'amministrazione di riferimento destinataria delle risorse o, in alternativa, mediante Accordi di programma quadro rafforzati ovvero attraverso convenzioni e/o contratti con i soggetti attuatori, valutando necessaria/opportuna o comunque maggiormente efficace una modalità attuativa basata su un forte coordinamento multilivello;
- che, a seguito di integrazioni e rimodulazioni, alla data del presente provvedimento, l'intervento ammesso al finanziamento FSC 2014-2020, ricadente nel territorio della Regione Puglia per il quale si rende necessaria la stipula di specifica Convenzione tra MIMS e Regione Puglia, è quello riportato nell'Allegato 1 alla presente Convenzione;
- che nel suddetto Allegato 1, è indicato l'asse e la linea d'azione a cui ciascun intervento è riconducibile;
- che l'Agenzia per la Coesione territoriale, con Rapporto definitivo Cod. NUVEC 61023, nota ACT n. 12632 del 30.07.2019, ha approvato il sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020;
- che, il punto 2.2.2. del suddetto Sistema di Gestione e Controllo, prevede che la Regione beneficiaria delle risorse possa ricoprire il ruolo di Organismo di coordinamento territoriale (O.C.T.), per la disciplina dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione dell'intervento previsto, anche allo scopo di evitare qualunque criticità procedurale che possa ritardare l'attuazione medesima;
- che al fine di assicurare il sollecito utilizzo delle risorse disponibili, anche mediante il puntuale coinvolgimento dell'Amministrazione Regionale nelle attività di gestione e monitoraggio dell'intervento, ricadente su tratta stradale non di competenza statale, si ritiene necessario sottoscrivere una Convenzione tra il Ministero e la Regione Puglia in qualità di Organismo di coordinamento territoriale (O.C.T.);
- che la Regione Puglia procederà, con apposito provvedimento, a regolare i rapporti con il Soggetto Attuatore del singolo intervento, vincolando l'erogazione e la gestione del contributo statale al rispetto degli impegni assunti con la presente Convenzione ed alle disposizioni del richiamato Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020;
- che la Regione con la delibera di Giunta n.delha approvato lo schema della presente Convenzione e delegato alla sottoscrizione della stessa il dott./ing. in qualità di

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**ART. 1**

(Premesse)

Le premesse e l'Allegato 1 costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

ART. 2

(Oggetto)

Il presente atto regola i rapporti tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (di seguito indicato come Ministero) C.F. 97532760580 e la Regione Puglia C.F. 80017210727 (di seguito indicata come Regione) in qualità di Organismo di coordinamento territoriale (anche O.C.T.), ai sensi del punto 2.2.2. del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, per assicurare l'attuazione dell'intervento, puntualmente individuato all'Allegato 1 della presente Convenzione, nell'ambito del Piano Operativo FSC 2014/2020 (Asse Tematico A – Interventi Stradali), per un importo di € 14.000.000,00 a valere sul fondo FSC 2014-2020.

Nell'Allegato 1 è riportato l'elenco degli interventi oggetto della presente Convenzione.

Nell'Allegato 2 è riportato il Cronoprogramma complessivo degli interventi.

Nell'Allegato 3 è riportato Cronoprogramma delle attività di ciascun intervento.

Nell'Allegato 4 è riportato il Fabbisogno finanziario complessivo annuo.

ART. 3

(Rapporti tra la Regione Puglia ed i Soggetti Attuatori)

Ai fini dell'applicazione della presente Convenzione la Regione Puglia in qualità di O.C.T. definisce i propri rapporti con i Soggetti Attuatori (provincia, comuni etc.), attraverso specifici atti negoziali o provvedimenti amministrativi volti a garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione dell'intervento.

ART. 4

(Durata)

La presente Convenzione è efficace sino alla definizione dei rapporti finanziari tra il Ministero e la Regione relativamente all'intervento di cui all'Allegato 1, fermo restando che il limite temporale dell'articolazione finanziaria dell'intervento riportato nell'Allegato 1 è fissato all'anno 2025 secondo quanto previsto dalla Delibera CIPE 26/2018, punto 2.1.

Il termine si intende automaticamente adeguato nel caso di proroghe assentite dal CIPE.

I rapporti finanziari di cui sopra si intendono, comunque, conclusi con riferimento all'intervento per la cui esecuzione non sia stata assunta dal Soggetto Attuatore l'obbligazione giuridicamente vincolante nei termini e secondo le modalità di cui all'art.15.

ART. 5

(Importo del finanziamento)

L'importo del contributo, a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione - Piano Operativo Infrastrutture 2014-

2020, riconosciuto alla Regione per la realizzazione dell'intervento di cui all'art. 2 è complessivamente pari ad euro 14.000.000,00 ed è erogato a favore della stessa con le modalità di cui all'art. 13.

Nell'Allegato 1 è riportato l'importo del contributo riconosciuto a ciascun intervento.

Sono a carico del finanziamento previa dichiarazione del Soggetto Attuatore le quote di IVA non deducibili, ai sensi della normativa vigente. Le quote IVA, recuperabili dal Soggetto Attuatore, non sono riconosciute e, qualora, siano state corrisposte sono portate a compensazione con i trasferimenti successivi. Ogni altro tributo od onere fiscale/previdenziale e assicurativo è ammissibile nel limite in cui sia pertinente all'intervento e non possa essere recuperato dal Soggetto Attuatore.

Su richiesta motivata della Regione gli importi stanziati per l'intervento di cui all'Allegato 1 possono essere oggetto di rimodulazione nel rispetto delle procedure di cui alla complessiva normativa di riferimento.

Il contributo di cui al comma 1 in ogni caso non può essere destinato alla copertura di oneri risarcitori o per contenzioso imputabili a responsabilità della Regione ovvero dei Soggetti Attuatori.

ART. 6

(Referente del Procedimento)

La Regione nomina quale Referente del Procedimento l'Ing. Irene di Tria, in qualità di Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità della Regione Puglia per l'intervento di cui all'Allegato 1 previsti nell'ambito del Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014/2020.

Il Referente del Procedimento, ai fini dell'attività di monitoraggio e validazione propedeutiche all'erogazione delle risorse stanziate sul Fondo Sviluppo e Coesione, comunica al Ministero il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento relativo a ciascun intervento.

Ciascun Soggetto attuatore fornisce alla Regione tutte le informazioni necessarie per poter procedere alle comunicazioni di cui al comma precedente.

ART.7

(Tempi di attuazione)

La Regione vigila affinché il Soggetto Attuatore dell'intervento realizzi lo stesso secondo l'allegato cronoprogramma delle attività (Allegato 3) e fabbisogno finanziario (Allegato 4) da adeguarsi, se necessario, almeno entro il 30 giugno di ciascun anno, con apposita comunicazione formale ovvero tramite il Sistema Informatico SMU.

ART. 8

(Verifica natura dell'intervento)

Il progetto esecutivo di ciascun intervento deve essere corredato di verifica e validazione ai sensi dell'art. 26 del D. L.gs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche e integrazioni.

Per ciascun intervento, salvo individuazione di successivi limiti più restrittivi, sono ammesse spese generali sino alla concorrenza massima del 10% del costo dell'intervento medesimo. Nelle spese è incluso l'eventuale onere per la gestione tecnica ed amministrativa dell'intervento da parte del Soggetto attuatore.

ART. 9

(Procedura di affidamento)

I lavori/servizi/forniture relativi all'intervento oggetto della convenzione saranno affidati nel rispetto delle procedure di cui al D. Lgs. 50/2016 e successive modificazioni, decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 e decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152.

ART. 10

(Varianti)

Per le varianti in corso d'opera valgono le disposizioni previste dalla normativa vigente e quanto espressamente previsto dalla delibera Cipe 25/2016 al punto 2) *Regole di funzionamento del Fondo per lo sviluppo e la coesione*, lett. J *Varianti in corso d'opera*.

ART. 11

(Collaudo)

Il Ministero si riserva la facoltà di designare l'organo di collaudo ovvero solo alcuni suoi componenti. L'organo di collaudo, relaziona al Ministero - almeno semestralmente per i collaudi in corso d'opera e comunque sul lavoro concluso - con Relazione Acclarante il rispetto degli obblighi derivanti dalla vigente convenzione e nel Rapporto Stato- Regione Puglia.

ART. 12

(Rimodulazione dell'intervento)

Con riferimento all'intervento di cui all'Allegato 1, nel caso di riprogrammazione dell'importo complessivo stanziato sul Piano o riferito ad interventi articolati al loro interno in più interventi, si attiva l'iter di riprogrammazione da parte del Ministero di cui al punto 2, lettera g della Delibera CIPE 25/2016 ed al paragrafo 2 del Si.Ge.Co. del Piano Operativo FSC Infrastrutture 2014/2020.

Nel caso di un intervento articolato al suo interno in più sub-interventi, la Regione - in qualità di O.C.T.- provvede direttamente alla riprogrammazione dei suddetti sub-interventi senza che ciò comporti una modifica dell'importo dell'intervento complessivo individuato nel Piano Operativo; la Regione dà contestuale informativa al Ministero ed alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento politiche di Coesione.

ART. 13

(Erogazioni finanziarie)

Il contributo di cui all'art. 5 è erogato, nei limiti delle risorse disponibili, secondo il cronoprogramma delle attività e fabbisogno finanziario di ciascun intervento.

La Regione si impegna a verificare che l'intervento di cui all'Allegato 1 alla presente Convenzione non sia oggetto di altri finanziamenti, fatta eccezione per le parti di cofinanziamento esplicitate, né ricompresi in altri progetti già realizzati o in via di realizzazione.

Ai fini dell'erogazione del contributo la Regione propone, se del caso, l'adeguamento del cronoprogramma e del fabbisogno finanziario entro il 30 giugno di ciascun anno.

Per il suddetto intervento di cui all'Allegato 1, le richieste di erogazione dei pagamenti intermedi e di saldo finale, con la relativa documentazione, vengono presentate dai soggetti attuatori alla Regione - O.C.T..

L'O.C.T. provvede ad effettuare i controlli attraverso le proprie strutture, utilizzando la documentazione del Sistema di gestione e controllo dello strumento Regionale FSC 2014-2020 validato dall'agenzia per la

Coesione Territoriale-Nuvec, o, in mancanza, la documentazione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020.

I controlli possono essere svolti in maniera cumulativa su più soggetti secondo tempistiche definite dalla Regione.

A conclusione delle attività di controllo l'O.C.T. predispone la Relazione d'esito dei controlli, in conformità a quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, e la trasmette al Ministero unitamente alla richiesta di erogazione di pagamento da effettuarsi anche direttamente a favore dei Soggetti attuatori.

La Struttura ministeriale di attuazione del Ministero al ricevimento della Relazione d'esito predispone la dichiarazione di spesa e la trasmette alla Struttura di coordinamento del Piano Operativo del Ministero.

Come previsto dal Si.Ge.Co. del Piano Operativo infrastrutture FSC 2014-2020, la Struttura di coordinamento, a seguito della presentazione della Dichiarazione di Spesa da parte della Struttura di attuazione predispone l'Attestazione di spesa e la trasmette alla Struttura di gestione finanziaria.

La Struttura di gestione finanziaria, previa istruttoria di competenza, predispone la domanda di pagamento intermedio/saldo finale e la trasmette alla Presidenza del consiglio dei Ministri-Dipartimento politiche di coesione.

All'erogazione provvede il Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE, su richiesta della Presidenza del consiglio dei Ministri-Dipartimento politiche di coesione.

L'erogazione in argomento è effettuata in relazione all'avanzamento dell'intervento di cui all'Allegato 1 sulla base dei costi effettivamente sostenuti, al netto degli eventuali ribassi di gara, applicando la quota percentuale di cofinanziamento, ove prevista, con le seguenti modalità:

- anticipazione pari al 10% dell'importo assegnato per ciascun intervento a seguito dell'inserimento di ciascun intervento nella Banca Dati Unitaria gestita dal MEF – RGS – IGRUE;
- pagamenti intermedi a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute (commisurate in costo realizzato) dal Soggetto Attuatore sulla base dell'avanzamento dei lavori, sino all'85% dell'importo assegnato come risultante dai dati inseriti e validati nel Sistema Unitario di Monitoraggio;
- saldo del 5% a seguito della domanda di pagamento finale corredata dall'attestazione di chiusura dell'intervento.

I pagamenti intermedi, sino alla concorrenza dell'85% dell'importo complessivamente assegnato per il piano operativo di investimento, sono autorizzati per quote non inferiori al 5% dell'importo medesimo.

La Regione si impegna ad assicurare ai soggetti attuatori un flusso di cassa per ciascun intervento che impedisca per la stazione appaltante il maturare di qualunque onere per ritardati pagamenti, utilizzando a tal fine risorse trasferite in anticipazione secondo le previsioni della delibera Cipe 25/2016 e successive e/o eventualmente in anticipazione con risorse proprie.

La Regione si impegna a prevedere negli atti sottoscritti con i Soggetti attuatori che gli stessi provvedano a ripetere allo Stato sul conto di tesoreria indicato dal Ministero le risorse erogate in applicazione della presente Convenzione per la quota inerente l'intervento per la cui esecuzione non è stata assunta, entro il termine del 31 dicembre 2022, l'obbligazione giuridicamente vincolante da parte del Soggetto Attuatore.

La ripetizione delle risorse di cui al comma precedente è compiuta entro 90 giorni dalla scadenza del

termine previsto nel comma medesimo.

ART. 14

(Ammissibilità delle spese)

Saranno considerate ammissibili le spese:

- assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuti, concorrenza, ambiente);
- assunte nel periodo di validità dell'intervento;
- effettive e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

Non saranno considerate ammissibili spese che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento e limitatamente alle quote di competenza del Fondo.

La Regione si impegna a trasmettere al Ministero tutta la documentazione comprovante l'ammissibilità delle spese di cui sopra, ai sensi di quanto previsto dal SI.GE.CO.

ART. 15

(Revoca del finanziamento)

La Regione si impegna a prevedere negli atti sottoscritti con i Soggetti attuatori che gli stessi assumano le obbligazioni giuridicamente vincolanti, inerenti all'intervento di cui all'Allegato 1, entro il 31 dicembre 2022, pena la revoca delle risorse assegnate per gli stessi; il termine si intende automaticamente adeguato nel caso di proroghe assentite dal CIPE.

L'obbligazione giuridicamente vincolante s'intende assunta allorché sia intervenuta l'aggiudicazione di appalti di lavori (e/o servizi), ai sensi del d.lgs. n. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni; ovvero - nelle casistiche diverse - un atto equivalente che impegna un terzo alla esecuzione diretta e funzionale dell'intervento di cui trattasi.

ART. 16

(Economie)

Eventuali economie delle risorse assegnate, derivanti dall'attuazione dell'intervento di cui all'Allegato 1, su richiesta motivata della Regione, verranno utilizzate nel rispetto delle procedure previste dalle delibere CIPE n. 25/2016 e n. 26/2018.

ART. 17

(Monitoraggio-Verifiche)

La Regione in qualità di O.C.T. assicura l'inserimento dei dati relativi all'intervento e provvede ad effettuare tutte le verifiche e validazioni previste dal Sistema sino a rendere le informazioni disponibili per la trasmissione alla Banca Dati Unitaria (BDU) dell'IGRUE.

Il Ministero provvede all'inoltro delle informazioni alla Banca Dati Unitaria dell'IGRUE, come previsto per tutti gli interventi del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 e secondo quanto

disposto dalle circolari MEF-IGRUE in materia.

Il Ministero dà comunicazione alla Regione di ogni trasferimento di dati alla BDU, segnalando eventuali scarti/errori da correggere nella sessione successiva di monitoraggio.

Il Ministero si riserva di verificare per il tramite degli uffici competenti per territorio, anche mediante ispezioni in loco, l'avanzamento dell'intervento di cui all'Allegato 1.

La Regione si impegna a garantire a tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo del Fondo Sviluppo e Coesione, l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessa all'intervento finanziato.

La Regione si impegna altresì:

- a vincolare i Soggetti Attuatori alla tenuta di un sistema di contabilità separata per l'intervento finanziato a valere sulle risorse del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020;
- a vincolare i Soggetti Attuatori ad inserire ed aggiornare i dati relativi al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento nel rispetto di quanto previsto nel Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020, dalla Circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 5 maggio 2017, punto A.3), dalle Delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25, 1 dicembre 2016, n. 54, 22 dicembre 2017, n. 98, 28 febbraio 2018, n. 12, 28 febbraio 2018, n. 26. I dati debbono essere inseriti ed aggiornati nel Sistema di monitoraggio indicato dal Ministero secondo le modalità operative e le specifiche tecniche del Sistema, in modo da permettere una efficace trasmissione dei dati inseriti nella Banca Dati Unitaria (BDU) gestita dal MEF-RGS-IGRUE;
- a garantire, anche per il tramite del Soggetto Attuatore la corretta alimentazione del Sistema di monitoraggio, in termini di completezza dei dati e documenti inseriti nel Sistema di Monitoraggio (SMU) dai Soggetti Attuatori con quanto richiesto dal Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020, nel rispetto della Circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 5 maggio 2017, punto A.3), delle Delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25, 1 dicembre 2016, n. 54, 22 dicembre 2017, n. 98, 28 febbraio 2018, n. 12, 28 febbraio 2018, n. 26, secondo le modalità operative e le specifiche tecniche del Sistema, in modo da permettere una efficace trasmissione dei dati nella Banca Dati Unitaria (BDU) gestita dal MEF-RGS-IGRUE.;
- a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte da tutti i soggetti incaricati dei controlli, ai vari livelli, sul Piano Operativo Infrastrutture MIT FSC 2014/2020 fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili nonché ponendo analogo vincolo ai Soggetti Attuatori negli atti con essi sottoscritti.

ART. 18

(Pubblicità avanzamento dell'intervento)

La Regione si impegna, nel rispetto delle vigenti norme sulla trasparenza, a dare visibilità sul proprio sito istituzionale dell'intervento ammesso a finanziamento con il rispettivo cronoprogramma.

La Regione si impegna, altresì, a prescrivere al Soggetto Attuatore il rispetto dell'obbligo di monitoraggio dell'intervento allo scopo di dare evidenza, nei Sistemi Informativi nazionali, dell'effettivo avanzamento e degli eventuali scostamenti.

ART. 19

(Disposizioni finali-Clausola di salvaguardia)

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, valgono le disposizioni delle delibere CIPE 10 agosto 2016 n. 25, 1 dicembre 2016 n. 54, 22 dicembre 2017 n. 98, 28 febbraio 2018 n. 12, 28 febbraio 2018 n. 26, del Sistema di gestione e controllo del Piano Operativo Infrastrutture MIT Fondo Sviluppo Coesione 2014/2020, della circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 5 maggio 2017 e della normativa vigente in materia.

La presente convenzione si intende automaticamente adeguata a disposizioni normative in materia - di legge e/o di natura regolamentare - che interverranno successivamente alla sua stipula.

ART. 20

(Efficacia)

La presente Convenzione è vincolante per le parti a seguito della registrazione del relativo decreto di approvazione da parte dei competenti organi di controllo.

Allegati:

- Elenco interventi;
- Cronoprogramma complessivo degli interventi;
- Cronoprogramma delle attività di ciascun intervento;
- Fabbisogno finanziario complessivo annuo.

Per il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici

Direzione generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali

Felice Morisco

Per la Regione

Dipartimento/Direzione (ufficio competente della Regione)

(dott.)

ALLEGATO 1:					
ELENCO INTERVENTI					
ASSE TEMATICO	LINEA D'AZIONE	INTERVENTI	IMPORTO TOTALE (M/€)	di cui QUOTA FSC (M/€)	di cui QUOTA ALTRI FINANZIAMENTI (M/€)
A - interventi stradali	2. Interventi di adeguamento e razionalizzazione della rete stradale	Adeguamento della SP 23 dall'intersezione con la SS 100 all'intersezione con la SP 22. CUP D57H21001100002	€ 14,00	€ 14,00	€ 0,00

ALLEGATO 4:										
FABBISOGNO FINANZIARIO COMPLESSIVO ANNUO										
INTERVENTO	TITOLO	IMPORTO 2019	IMPORTO 2020	IMPORTO 2021	IMPORTO 2022	IMPORTO 2023	IMPORTO 2024	IMPORTO 2025	TOTALE IMPORTO	
1	Adeguamento della SP 23 dall'intersezione con la SS 100 all'intersezione con la SP 22				€ 1.400.000,00	€ 3.500.000,00	€ 5.600.000,00	€ 3.500.000,00	€ 14.000.000,00	
2										
3										
4										
5										
6										
7										
8										
9										
10										
	totale				€ 1.400.000,00	€ 3.500.000,00	€ 5.600.000,00	€ 3.500.000,00	€ 14.000.000,00	

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / /

n. protocollo

Rif. delibera di Giunta Regionale del 2022 n. 00016

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2022 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
			0,00		0,00
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità			
Programma	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità			
TITOLO	2	Spesa in conto capitale			
		residui presunti	1.400.000,00		
		previsione di competenza		1.400.000,00	
		previsione di cassa			
Totale Programma	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità			
		residui presunti	1.400.000,00		
		previsione di competenza		1.400.000,00	
		previsione di cassa			
TOTALE MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità			
		residui presunti	1.400.000,00		
		previsione di competenza		1.400.000,00	
		previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA					
		residui presunti	1.400.000,00		
		previsione di competenza		1.400.000,00	
		previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE					
		residui presunti	1.400.000,00		
		previsione di competenza		1.400.000,00	
		previsione di cassa			

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo

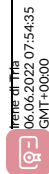
Rif. delibera di Giunta Regionale del 2022 n. 00016

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2022 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					
TITOLO	IV Entrate in conto capitale				
Tipologia	200 Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.400.000,00 1.400.000,00		
TOTALE TITOLO	IV Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.400.000,00 1.400.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.400.000,00 1.400.000,00		1.400.000,00 1.400.000,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa





REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
VIC	DEL	2022	16	06.06.2022

PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE DEL FSC 2014-2020. #ADEGUAMENTO DELLA SP 23 DALL'INTERSEZIONE CON LA SS 100 ALL'INTERSEZIONE CON LA SP 22". APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE, VARIAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 2, D.LGS. N. 118/2011 S.S.MM.II.AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2022-2024.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
 PAOLINO GUARINI
 Regione Puglia
 Firmato il 06.06.2022 11:59:18
 Seriale certificato: 845075
 Valido da 03.04.2020 al 03.04.2023

Dirigente
 Firmato digitalmente da

DR. NICOLA PALADINO
C = IT

